

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G04613 **del** 15/04/2019

Proposta n. 6253 **del** 15/04/2019

Oggetto:

Revoca in autotutela della Determinazione n. G16975 del 25/11/2014 inerente "Pronuncia relativa ad istanza di procedura integrata di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.1 c. 21 della L.R.14/08 progetto di "Impianto di trattamento di rifiuti sanitari" nel Comune di Cassino (FR), via Cerro Antico n. 48, Proponente FIOTECH srl - Registro elenco progetti n.192/2011" e della Determinazione G00476 del 26/172015 con la quale veniva rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale sul medesimo progetto.

OGGETTO: Revoca in autotutela della Determinazione n. G16975 del 25/11/2014 inerente “Pronuncia relativa ad istanza di procedura integrata di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art.1 c. 21 della L.R.14/08 progetto di “Impianto di trattamento di rifiuti sanitari” nel Comune di Cassino (FR), via Cerro Antico n. 48, Proponente FIOTECH srl - Registro elenco progetti n.192/2011” e della Determinazione G00476 del 26/172015 con la quale veniva rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale sul medesimo progetto.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

Visto l’atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto che con Determinazione n. G16975 del 25/11/2014 veniva rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale per l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata

Ambientale ai sensi dell'art.1 c. 21 della L.R.14/08 sul progetto di "Impianto di trattamento di rifiuti sanitari" nel Comune di Cassino (FR), via Cerro Antico n. 48 presentata dalla Società proponente FIOTECH srl;

Visto che è pervenuta presso questa Direzione Regionale nota del Comune di Cassino prot.n. 63553 del 31/10/2018 inerente "risposta a nota del 9 ottobre 2018 prot.n. 621196", con allegati cartografici, una certificazione dell'Area Tecnica comunale datata 29/10/2018 e altri documenti tra cui nota a firma Dirigente scolastico I.I.S. San Benedetto di Cassino Prof. Pasquale Merino;

Considerato che la suddetta nota prot.n. 621196 del 09/10/2018 è stata inviata dalla ex Area Ciclo dei Rifiuti di questa Direzione regionale con cui si riscontrava a nota del Comune di Cassino acquisita al prot.n. 596893 del 01/10/2018 che richiedeva la revoca del provvedimento di AIA n. G000476 del 26/01/2015 motivata dalla mancata considerazione del sistema edificatorio nella pronuncia di VIA n. G16975 del 25/11/2014;

Visto che dalla nota del Comune di Cassino prot.n. 63553 del 31/10/2018 si rileva che:

- nella certificazione dell'Area Tecnica comunale datata 29/10/2018 sono attestate le distanze in linea retta dell'area di impianto Fiotech dall'Istituto Agrario San Benedetto, con relativi Allegati cartografici A e B in scala 1:5.000, rispettivamente:
 - la distanza minima tra i vertici di perimetro delle aree pertinenziali dei due siti (scuola e impianto) pari a 1,225 km;
 - la distanza minima tra i centri delle aree pertinenziali dei due siti pari a 1,465 km;
- si sottolinea che "da dicembre 1993 a gennaio 2015, (quindi anche all'epoca delle dichiarazioni di parte e durante tutto l'iter autorizzativo), la sede dello stesso Istituto Istruzione Superiore San Benedetto, già istituto Professionale Alberghiero di Stato, era ubicata in Cassino, via Ausonia angolo Via Cerro Antico snc. Tale ubicazione è ancora più vicina a quella dell'impianto Fiotech e riportata nella relazione allegata. Di tale circostanza è data evidenza dallo stesso Dirigente Scolastico Prof. Pasquale Merino con apposita comunicazione";
- "nel raggio di metri 500 misurati dal punto più interno del sito Fiotech, si riscontra la presenza di un numero di abitazioni residenziali a carattere continuativo in numero pari a 52. Tale numero è certamente superiore se la distanza di metri 500 viene misurata dal perimetro del sito Fiotech";
- "nel raggio km 2 sono altresì presenti n. 7 strutture ricettive turistico alberghiere, Hotel Edra, Grand Hotel Pavone, Hotel Boschetto, Hotel del Sole, Hotel Forum, Hotel Diana, Hotel La Campagnola, Casa di Riposo Villa Iolanda, la sede della Polizia Stradale presso il Casello Autostradale di Cassino, un campo da golf, la sede della Protezione Civile oltre ad un numero consistente di aziende di ristorazione ed altre attività imprenditoriali";
- Per quanto concerne l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dal sito nella rete fognaria consortile che la "Fiotech ha dichiarato di aver attenuto in data 25/06/2014 dal COSILAM" è evidenziato che "Lo scrivente Consorzio non ha mai rilasciato alcuna autorizzazione alla data sopra citata ... mentre ha rilasciato un'autorizzazione provvisoria in data 17/10/2013 ... che al momento risulta scaduta e mai rinnovata";

Rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale sono contenute affermazioni non corrispondenti a quanto certificato dal Comune di Cassino, sia in ordine alla presenza di insediamenti abitativi nel raggio di 500 m, sia per quanto riguarda la presenza di edifici sensibili nel raggio di 2 km;

Considerato che tali accertate non corrispondenze possono inficiare la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciata con Determinazione n. G16975 del 25/11/2014 e il successivo rilascio dell'AIA con determinazione G00476 del 26/1/2015

Preso atto che su tali motivazioni è stata inviata alla società la nota prot. 748233 del 26/11/2018 avente ad oggetto “ comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 241/90 al fine di verificare l’emissione dei provvedimenti di revoca delle determinazioni regionali G16975 del 25/11/2014 e G00476 del 26/1/2015

Vista la nota prot 809603 del 17/12/2018 con la quale la società ha riscontrato la precedente nota di avvio del procedimento di revoca motivata essenzialmente dalla produzione di ulteriore documentazione nel corso del procedimento che a detta del proponente avrebbe chiarito meglio le localizzazioni limitrofe. Senza però ben specificare la presenza della scuola.

Ritenuto che tale fattispecie rende la valutazione di impatto ambientale effettuata non completa ed esaustiva in quanto effettuata sulla base di indicazioni non chiare ed esaustive, se non altro in merito alla contestualizzazione dell’impianto, di cui si è venuti a conoscenza solo successivamente, come indicato in premessa e nella nota citata.

Pertanto dovrà essere nuovamente effettuata una valutazione di impatto ambientale sulla base di informazioni chiare, complete ed esaustive che invece, nella valutazione già effettuata, è mancata anche per la taciuta indicazione della presenza della scuola. Tale fattispecie potrebbe far presumere ulteriori elementi di cui è mancata l’esatta rappresentazione

Valutato pertanto di dover revocare in autotutela la valutazione di impatto ambientale emessa con determinazione G 16975 del 25/11/2014;

Valutato altresì di sospendere l’efficacia dell’AIA rilasciata con determinazione G00476 del 16/1/2015 in quanto, revocata la valutazione di impatto ambientale, questa non risulta al momento attuabile fino a nuova espressione di valutazione di impatto ambientale

Ritenuto pertanto che la società Fiotech debba ripresentare istanza di valutazione di impatto ambientale con documentazione contenente tutti gli elementi previsti

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di revocare in autotutela la Determinazione n. G16975 del 25/11/2014 inerente pronuncia di compatibilità ambientale rilasciata sul progetto di “Impianto di trattamento di rifiuti sanitari” nel Comune di Cassino (FR), via Cerro Antico n. 48, Proponente FIOTECH srl - Registro elenco progetti n.192/2011;

di sospendere l’efficacia dell’AIA rilasciata con determinazione G00476 del 16/1/2015 in quanto, revocata la valutazione di impatto ambientale, fino all’acquisizione dell’espressione del nuovo parere di VIA

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Cassino, alla Provincia di Frosinone e all’Area Autorizzazioni Integrate Ambientali;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo

le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini